

ALLEGATO A: Adempimenti relativi all'adeguamento delle norme di RUE alla nuova disciplina del contributo di costruzione di cui alla DAL 186/2018

Espressione richiesta ai sensi paragrafo 6.3.3 dell'Allegato alla DAL 186/2018	Adempimento contenuto nelle norme di RUE adottate	Articoli di riferimento delle norme di RUE adottate
Eventuale scelta di collocazione del Comune alla classe immediatamente inferiore o superiore ovvero scelta della 1a classe (per i comuni confinanti con il capoluogo)	Conferma della 2 ^a Classe attribuita dalla DAL. Introduzione della possibilità di modificare motivatamente la Classe con specifica DCC	Art. 84, commi 1 e 2
Eventuale possibilità di variazione dei valori unitari di U1 e U2 fino ad un massimo del 15%, sia in riduzione che in aumento rispetto a quanto stabilito dalla DAL e definizione delle conseguenti tabelle parametriche	Si rinuncia alla possibilità di rimodulare i valori unitari di U1 e U2 nella fase transitoria di applicazione della DAL fino alla redazione del PUG	Art. 84, comma 3
Eventuale percentuale di riduzione dell'Area dell'insediamento all'aperto (AI) fino ad un massimo del 50% per determinate attività sportive svolte all'aperto	Si rinuncia alla possibilità di applicare delle specifiche riduzioni relative all'AI nella fase transitoria di applicazione della DAL fino alla redazione del PUG	Art. 85, comma 5
Eventuali riduzioni di U1 e U2, tra cui le riduzioni del contributo di costruzione ulteriori rispetto alla riduzione del 35% già prevista dalla LR 24/2017, fino alla completa esenzione dallo stesso, per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana e per interventi di recupero o riuso di immobili dismessi o in via di dismissione all'interno del territorio urbanizzato	Vengono disposte le seguenti riduzioni degli oneri relativi a U1 e U2: a) interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana ed interventi di recupero e riuso interni al perimetro del territorio urbanizzato: riduzione del 50% degli U1 e U2; b) interventi recupero e riuso di edifici esterni al perimetro del territorio urbanizzato: riduzione del 35% degli U1 e U2; c) interventi relativi a residenze per anziani e strutture socio-assistenziali-sanitarie e educative: riduzione del 50% degli U2, ferma restando la gratuità degli interventi per strutture pubbliche o di interesse generale promossi da enti istituzionalmente competenti; d) interventi di ERS e di edilizia convenzionata: riduzione del 20% degli U1 e U2 (a condizione che gli alloggi non superino i 95 mq di SU; e) interventi per la realizzazione di tettoie destinate a depositi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti connesse ad attività produttive: riduzione del 30% degli U1 e U2;	Art. 85, comma 2
Eventuale variazione della quota percentuale da destinare agli Enti esponenti della Chiesa Cattolica e delle altre confessioni religiose	Conferma della quota del 7%	Art. 85, comma 5
Eventuale variazione massima del 15% dei valori delle tariffe base Td e Ts ai fini del calcolo dei contributi D e S	Si rinuncia alla possibilità di applicare delle riduzioni dei valori Td e Ts nella fase transitoria di applicazione della DAL fino alla redazione del PUG	Art. 87, comma 2
Eventuale aggiunta di ulteriori coefficienti per meglio articolare i tipi di attività produttiva presenti sul territorio in relazione ai contributi D e S	Si rinuncia alla possibilità di applicare delle ulteriori articolazioni dei contributi D e S nella fase transitoria di applicazione della DAL fino alla redazione del PUG	Art. 87, comma 2
Eventuale variazione, fino ad un massimo del 15%, dei valori delle tariffe Td e Ts per talune frazioni del territorio comunale	Per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana ed interventi di recupero e riuso di immobili dismessi o in via di dismissione interni al perimetro del territorio urbanizzato, i contributi "D" e "S" sono ridotti in misura del 50%.	Art. 87, comma 3

<p>Eventuali percentuali di riduzione per quattro fasce dei valori "A", sino ad un massimo del 35%, da applicare nel calcolo della QCC, qualora nel Comune il valore "A" medio su tutte le zone comunali per la destinazione residenziale superi di almeno il 50% il costo di costruzione di cui alla DCR 1108/1999</p>	<p>Si rinuncia alla possibilità di applicare delle rimodulazioni del QCC in base alle fasce di valore e di inserisce una rimodulazione in base alla tipologia di intervento</p>	<p>Art. 86, comma 2</p>
<p>Costo medio della camera in strutture alberghiere sulla base di analisi di mercato se il dato non è disponibile in banche dati pubblicate da organismi accreditati</p>	<p>Il costo medio di una camera d'albergo viene definito parametricamente sulla base di un'indagine di mercato condotta dagli uffici comunali da aggiornare tramite determina dirigenziale almeno ogni tre anni. In alternativa è consentito far riferimento ai valori medi pubblicati da organismi accreditati.</p>	<p>Art. 86, comma 3</p>
<p>Quota del costo di costruzione per le attività turistico ricettive, commerciali, direzionali, in misura non superiore al 10%</p>	<p>Viene disposta una riduzione della QCC per tali attività pari al 95%</p>	<p>Art. 86, comma 2</p>
<p>Modalità di versamento della quota del contributo di costruzione relativa agli U1 e U2 con particolare riferimento alla quota massima che può essere corrisposta in corso d'opera</p>	<p>Viene stabilita la quota massima del 50% del contributo di costruire pagabile in corso d'opera, comunque entro 12 mesi dal rilascio del titolo abilitativo.</p>	<p>Art. 84, comma 8</p>
<p>Modalità di rendicontazione delle spese sostenute per le opere di urbanizzazione realizzate a scomputo</p>	<p>Le spese sostenute a scomputo del contributo di costruzione andranno rendicontate tramite computo tecnico-economico redatto un professionista competente</p>	<p>Art. 84, comma 9</p>